



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 440/2021

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di arredamenti per negozi e bar, ubicato in Comune di Bastia Umbra (PG), Via Madonna di Campagna, n. 123 - Loc. Ospedalicchio, della ditta ISA S.p.A., con sede legale in Comune di Bastia Umbra (PG), Via Madonna di Campagna, n. 123 - Loc. Ospedalicchio.

PREMESSE

Visto

che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 26/05/2021 al prot. n. 102580, il SUAPE del Comune di Bastia Umbra trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1 del 07/04/2021, della ditta Industria Scaffalature Arredamenti - ISA S.p.A. con sede legale e stabilimento in via Madonna di Campagna n. 123, nel Comune di Bastia Umbra (PG);

Vista l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Bastia Umbra con A.U.A. n. 01/2021 del 07/04/2021;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato:

il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0019609 del 11/11/2021;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le attività di fabbricazione di frigoriferi ed arredamenti su misura mediante le seguenti fasi principali di:
 - 1) lavorazioni meccaniche (cesoiatura, punzonatura, piegatura, smerigliatura, lucidatura, satinatura) e taglio termico di coils e lastre in metallo;
 - 2) saldatura di semilavorati metallici;
 - 3) lavorazioni meccaniche del legno in fogli o tavole (sezionatura, taglio, troncatura, piallatura, squadratura, sagomatura, carteggiatura, etc.);
 - 4) verniciatura manuale a spruzzo dei manufatti in legno e successiva essiccazione;
 - 5) termoformatura di lastre in materie plastiche PST e ABS;
 - 6) lavorazioni meccaniche di laminati plastici e lastre in PST e ABS (taglio, squadratura, sagomatura, bordatura, levigatura, etc.);
 - 7) verniciatura automatica a spruzzo dei manufatti in plastica e successiva essiccazione;
 - 8) incollaggio di semilavorati in metallo e legno;
 - 9) assemblaggio e schiumatura con poliuretano espanso delle scocche per gruppi frigo con modalità a stampo chiuso;
 - 10) montaggio del circuito elettrico e frigorifero per saldobrasatura;
 - 11) prove di tenuta del circuito frigorifero con elio e riempimento con gas refrigeranti (es. propano);
 - 12) imballaggio e spedizione al cliente finale del prodotto finito;
- nei punti di emissione E1 e E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 2 cabine di spruzzatura per operazioni di incollaggio di cui al precedente punto 8) con adesivo base solvente e successiva essiccazione;
- i punti di emissione da E3 a E5 e da E18 a E20 sono connessi alla fase di svuotamento dei circuiti di refrigerazione condotta al termine del test di tenuta con gas elio;
- nel punto di emissione E6 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle macchine utensili per lavorazioni meccaniche del legno di cui al precedente punto 3);
- nel punto di emissione E7 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da macchine utensili sezionatrice a disco, squadratrice, pantografo e smussatrice e da impianto di levigatura per lavorazioni meccaniche delle materie plastiche di cui al precedente punto 6);
- nel punto di emissione E8 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per taglio laser di lamiere afferente a lavorazioni di cui al precedente punto 1);
- nel punto di emissione E9 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per termoformatura di lastre in materie plastiche di cui al precedente punto 5);
- nel punto di emissione E10 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 2 centri di lavoro CNC per lavorazione delle materie plastiche di cui al precedente punto 6);
- l'emissione E16 è connessa a sfiato di cisterna fuori terra di capacità pari a 25 m³ per lo stoccaggio del poliolo;
- l'emissione E17 è connessa a sfiato di cisterna di stoccaggio del PMDI (polymeric MDI);

- il punto di emissione E21 è connesso ad impianto di aspirazione di emergenza relativo al sistema di carico del gas refrigerante nei circuiti frigoriferi;
- nei punti di emissione E22, E23, E24, E25, E26 ed E27 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle postazioni di saldobrasatura per montaggio del circuito elettrico e frigorifero di cui al precedente punto 10);
- il punto di emissione E29 è connesso ad impianto di aspirazione di emergenza connesso all'utilizzo del ciclopentano come agente espandente nel processo di schiumatura;
- nel punto di emissione E30 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina di verniciatura manuale a spruzzo per manufatti in legno;
- nel punto di emissione E31 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da linea di verniciatura automatica a spruzzo per manufatti in plastica;
- nel punto di emissione E32 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina di essiccazione per manufatti verniciati;
- nel punto di emissione E33 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 2 postazioni di saldatura, n. 1 postazione di smerigliatura manuale, n. 1 macchina smerigliatrice a nastro orizzontale e n. 2 postazioni di lucidatura e satinatura di manufatti metallici;
- l'emissione E34 è connessa a sfiato di serbatoio fuori terra di capacità pari a 25 m³ per lo stoccaggio del poliolo;
- l'emissione E35 è connessa a sfiato di serbatoio interrato di capacità pari a 15 m³ per lo stoccaggio del ciclopentano;
- nel punto di emissione E36 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per taglio laser di lamiere afferente a lavorazioni di cui al precedente punto 1);
- nel punto di emissione E37 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazione per operazioni di levigatura e di incollaggio manuale mediante resine polimetilmetacrilato (PMMA) del materiale plastico BETACRYL;
- nel punto di emissione E38 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina per operazioni di stuccatura e ritocchi di verniciatura manuale mediante bomboletta spray;
- i punti di emissione da E3 a E5 e da E18 a E20, in relazione alla sostanziale assenza di inquinanti possono essere considerati scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- in relazione alla bassa volatilità del composto PMDI non sono previste prescrizioni in merito al punto di emissione E17;
- gli impianti termici connessi ai punti di emissione E11, E12, E13 ed E14, alimentati a metano e con potenza termica nominale unitaria dichiarata pari a 624 kW, vengono utilizzati sia per il riscaldamento degli stampi chiusi impiegati nel processo di schiumatura con poliuretano espanso delle scocche per gruppi frigo, sia per il riscaldamento dei reparti di produzione;
- con riferimento al precedente paragrafo, gli impianti termici connessi ai punti di emissione E11, E12, E13 ed E14 alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla Parte Quinta, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- l'impianto di combustione connesso al punto di emissione E15, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 24 kW, è utilizzato per il riscaldamento del deposito dei serbatoi di stoccaggio del poliolo e del PMDI (polymeric MDI);

- il Gestore intende:
 - effettuare lavorazioni meccaniche (sezionatura, fresatura, foratura) di profilati e tubolari in alluminio, dichiarando consumi di olio lubrificante pari a 230 kg/anno;
 - effettuare lavorazioni meccaniche di manufatti in alluminio, in ambiente confinato e di breve durata;
 - effettuare attività di trattamento e rivestimento di manufatti metallici mediante linea automatica di sgrassaggio alcalino e verniciatura elettrostatica a polvere, con relativo convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti captate da:
 - ingresso ed uscita del tunnel per sgrassaggio alcalino della linea produttiva di cui al precedente paragrafo, rispettivamente, nei nuovi punti di emissione E43 ed E45;
 - tunnel per asciugatura, dotato di bruciatore in vena d'aria alimentato a metano, di manufatti metallici a valle del trattamento di sgrassaggio alcalino, nel nuovo punto di emissione E46;
 - n. 3 cabine per verniciatura elettrostatica a polvere della succitata linea produttiva, rispettivamente, nei nuovi punti di emissione E47, E48 ed E49;
 - forno di polimerizzazione per essiccazione dei manufatti verniciati a polvere, facente parte della succitata linea produttiva, nel nuovo punto di emissione E50;
 - installare:
 - n. 2 impianti di combustione, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a, rispettivamente, 300 e 500 kW, a servizio della succitata linea automatica di sgrassaggio alcalino e verniciatura a polvere, con realizzazione dei punti di emissione E44 ed E51;
 - un sistema di carico del gas refrigerante nei circuiti frigoriferi, con realizzazione del relativo impianto di aspirazione di emergenza connesso al nuovo punto di emissione E42;
 - n. 4 postazioni di schiumatura con poliuretano espanso in stampo chiuso delle scocche per gruppi frigo, con realizzazione dei punti di emissione E28, E39, E40 ed E41;
- a valle del succitato trattamento di sgrassaggio alcalino i manufatti sono sottoposti a risciacquo finale con acqua demineralizzata;
- in relazione alla sostanziale assenza di inquinanti il punto di emissione E45 può essere considerato scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- a sensi dell'Art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, Parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- dalla documentazione in possesso dello scrivente Servizio, il Gestore non risulta aver ad oggi messo in esercizio gli impianti connessi ai punti di emissione E37 ed E38;
- i serbatoi del poliolo, ai fini del contenimento delle emissioni atmosferiche evaporative connesse con le relative operazioni di movimentazione e stoccaggio, sono dotati di:
 - polmonazione con gas inerte,
 - collettamento degli sfiati connessi a valvola di respirazione a specifico sistema di abbattimento,

- sistema di carico a circuito chiuso (convogliamento dei vapori di ritorno dai serbatoi di stoccaggio durante le operazioni di carico, verso l'autocisterna che effettua l'operazione di riempimento tramite linea di collegamento a tenuta di vapore),

e sono ubicati in appositi locali confinati dotati di copertura e pareti costituite da pannelli sandwich con schiuma poliuretanica, a protezione dall'irraggiamento solare;

- il Gestore dichiara che:
 - nella cabina di verniciatura connessa al punto di emissione E30 saranno effettuate occasionalmente operazioni manuali di carteggiatura del legno con levigatrice orbitale preliminari alla verniciatura;
 - la portata dell'impianto di aspirazione connessa ai punti di emissione E21, E29 ed E42 varia da un valore minimo di sicurezza ad un valore massimo raggiunto per effetto del raggiungimento di concentrazioni minime di fluido refrigerante/ciclopentano rilevate da specifico sensore;
 - il consumo annuo di adesivo utilizzato per materiale plastico BETACRYL non supera 8 kg;
 - nel processo di schiumatura del poliuretano viene utilizzata anidride carbonica come agente espandente;
 - il serbatoio del ciclopentano, ai fini del contenimento delle emissioni atmosferiche evaporative connesse con le relative operazioni di movimentazione e stoccaggio, sono dotati di sistema di carico a circuito chiuso (convogliamento dei vapori di ritorno dai serbatoi di stoccaggio durante le operazioni di carico, verso l'autocisterna che effettua l'operazione di riempimento tramite linea di collegamento a tenuta di vapore);
- la Ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 8, sopra citata, è pari a 3,53 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta esercita l'attività n. 10, "Rivestimento delle superfici di legno", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 10, sopra citata, è pari a 1,41 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta esercita l'attività n. 16, "Rivestimenti adesivi", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 16, sopra citata, è pari a 4,75 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;

PRESCRIZIONI

a) rispettare i valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;

b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;

c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi e al Sindaco del Comune di Bastia Umbra (PG);
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto

delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;

- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 30 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione, il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi, specifico elaborato tecnico con puntuale descrizione delle caratteristiche tecniche e modalità di funzionamento del sistema di abbattimento per trattamento degli sfiati connessi a valvola di respirazione dei serbatoi di stoccaggio del poliolo di cui in premessa;**

e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E37, E38, E43, E44, E46, E47, E48, E49, E50 ed E51 nell'arco di 10 giorni, e ai punti E28 E39, E40, E41, con analisi degli isocianati a scopo conoscitivo;

e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per:

- i punti di emissione E1, E2, E6, E7, E8, E9, E10, E22, E23, E24, E25, E26, E27, E28, E30, E31, E32, E33, E36, E37, E38, E39, E40, E41, E43, E46, E47, E48, E49 ed E50;
- uno dei punti di emissione scelti a rotazione dal gruppo E44 ed E51;
- ed, inoltre, a partire dallo 01/01/2030, per due dei punti di emissione scelti a rotazione dal gruppo E11, E12, E13, E14;

e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Ossidi di azoto	espressi come NO₂	UNI EN 14792:2017
Isocianati		OSHA 18:1980
1,3-butadiene		UNI CEN/TS 13649:2015
Acrilonitrile		UNI CEN/TS 13649:2015
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Aldeidi totali	esprese come formaldeide	NIOSH 2018:2003
Sostanze alcaline	esprese come Na(OH)	NIOSH 7401:1994
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

e.4 i periodi di attivazione degli impianti di aspirazione di emergenza connessi ai punti di emissione E21, E29 ed E42 dovranno trovare riscontro in una serie organizzata di registrazioni, con pagine numerate e firmate dal gestore dello stabilimento, da tenere a disposizione dell'autorità di controllo per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni;

e.5 per l'attività di lavorazioni meccaniche di metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio - 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;

e.6 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;

e.7 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.6, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di

magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;

e.8 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.L. Bonaccini Gianluca



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

azione Sociale C.M.Z. COSTRUZIONI Unità
METALLICHE di Zampi Michele Produttiva: Lisciano Niccone (PG) Via della Liberazione, n. 1/a

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Cabina incollaggio/essiccazione n. 1	Polveri	3	mg/Nm³	30.000	4	230	Ambiente	10,00	0,70	-	-	Separatore inerziale Setto filtrante
		S.O.V.	50										
E2	Cabina incollaggio/essiccazione n. 2	Polveri	3	mg/Nm³	30.000	4	230	Ambiente	10,00	0,70	-	-	Separatore inerziale Setto filtrante
		S.O.V.	50										
E3	Prova vetrine	Emissione scars. significativa	-	-	-	8	230	Ambiente	10,00	0,02	-	-	
E4	Prova vetrine	Emissione scars. significativa	-	-	-	8	230	Ambiente	10,00	0,02	-	-	
E5	Prova vetrine	Emissione scars. significativa	-	-	-	8	230	Ambiente	10,00	0,02	-	-	
E6	Macchine utensili lavorazioni meccaniche legno (sega a nastro, pantografo, piallatrice etc.)	Polveri	10	mg/Nm³	22.000	16	230	Ambiente	10,00	0,60	-	-	Filtro a maniche
		Polveri	5*										
E7	Macchine utensili lavorazioni meccaniche materie plastiche (sezionatrice a disco, squadratrice, pantografo, smussatrice, impianto levigatura)	Polveri	10	mg/Nm³	20.000	16	230	Ambiente	10,00	0,80	-	-	Filtro a maniche
E8	Impianto taglio laser	Polveri	5	mg/Nm³	3.600	8	230	40	10,00	0,35	-	-	Filtro a cartucce
E9	Impianto termoformatura	S.O.V.	20	mg/Nm³	6.200	16	230	40	10,00	0,35	-	-	
		Aldeidi totali	20										

segue Repertorio n. 440/2021

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)		Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento	
										h	dia	L1	L2		
		1,3-butadiene	1												
		Acrlonitrile	1												
E10	Centri di lavoro CNC lavorazioni meccaniche materie plastiche (n. 2)	Polveri			10	mg/Nm³	6.800	16	230	40	10,00	0,35	-	-	Filtro a maniche
E11	Impianto di combustione	Ossidi di azoto			350	mg/Nm³	-	16	120	-	10,00	0,30	-	-	
E12	Impianto di combustione	Ossidi di azoto			350	mg/Nm³	-	16	120	-	10,00	0,30	-	-	
E13	Impianto di combustione	Ossidi di azoto			350	mg/Nm³	-	16	120	-	10,00	0,30	-	-	
E14	Impianto di combustione	Ossidi di azoto			350	mg/Nm³	-	16	120	-	10,00	0,30	-	-	
E15	Impianto di combustione	Ossidi di azoto			350	mg/Nm³	-	8	220	-	4,50	0,10	-	-	
E16	Sfiato serbatoio poliolo n. 1	-		-	-	-	-	1,5	12	Ambiente	-	-	-	-	
E17	Sfiato serbatoio PMDI	-		-	-	-	-	1,5	12	Ambiente	-	-	-	-	
E18	Prova vetrine	Emissione scars. significativa			-	-	-	8	230	Ambiente	10,00	0,02	-	-	
E19	Prova vetrine	Emissione scars. significativa			-	-	-	8	230	Ambiente	10,00	0,02	-	-	
E20	Prova vetrine	Emissione scars. significativa			-	-	-	8	230	Ambiente	10,00	0,02	-	-	
E21	Impianto aspirazione emergenza fluido refrigerante	-		-	-	-	-	-	-	Ambiente	10,00	0,50	-	-	
E22	Postazioni saldobrasature linee assemblaggio circuito elettrico e frigorifero 01L101	Polveri			5	mg/Nm³	2.200	8	230	Ambiente	10,00	0,20	-	-	
E23	Postazioni saldobrasature linee assemblaggio circuito elettrico e frigorifero 01L102, 01L103	Polveri			5	mg/Nm³	4.000	8	230	Ambiente	10,00	0,30	-	-	
E24	Postazioni saldobrasature linee assemblaggio circuito elettrico e frigorifero 01L104, 01L105	Polveri			5	mg/Nm³	4.000	8	230	Ambiente	10,00	0,30	-	-	
E25	Postazioni saldobrasature linee assemblaggio circuito elettrico e frigorifero 01L106, 01L107	Polveri			5	mg/Nm³	7.500	8	230	Ambiente	10,00	0,40	-	-	
E26	Postazioni saldobrasature linee assemblaggio circuito elettrico e frigorifero 01L108, 01L109	Polveri			5	mg/Nm³	5.800	8	230	Ambiente	10,00	0,40	-	-	

segue Repertorio n. 440/2021

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento		
									h	dia	L1	L2			
E27	Postazioni saldobrasature linee assemblaggio circuito elettrico e frigorifero 01L201, 01L202, 01L203		Polveri		5	mg/Nm³	7.500	8	230	Ambiente	10,00	0,40	-	-	
E28	Postazione di schiumatura n. 1		Isocianati		0,1	mg/Nm³	3.000	8	230	Ambiente	10,00	0,30	-	-	
E29	Impianto aspirazione emergenza ciclopentano		-		-	-	6.000/12.000	8	230	Ambiente	10,00	0,62	-	-	
E30	Cabina di verniciatura manuale manufatti legno		Polveri		3	mg/Nm³	19.200	8	230	Ambiente	10,00	0,70	-	-	Separatore inerziale. Setto filtrante
			S.O.V.		50										
E31	Linea verniciatura automatica manufatti plastica		Polveri		3	mg/Nm³	12.500	10	230	Ambiente	10,00	0,50	-	-	
			S.O.V.		50										
E32	Cabina essiccazione manufatti verniciati		S.O.V.		50	mg/Nm³	9.600	16	230	Ambiente	10,00	0,55	-	-	
E33	Postazioni saldatura, smerigliatura, satinatura e lucidatura metalli		Polveri		5	mg/Nm³	11.000	8	230	Ambiente	10,00	0,55	-	-	Filtro a maniche
E34	Sfiato serbatoio poliolo n. 2		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E35	Sfiato serbatoio ciclopentano		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E36	Impianto taglio laser n. 2		Polveri		5	mg/Nm³	3.600	8	230	-	10,00	0,35	-	-	Filtro a cartucce
E37	Postazione levigatura-incollaggio BETACRYL		Polveri		20	mg/Nm³	4.000	8	230	-	10,00	0,30	-	-	Filtro a maniche
E38	Cabina verniciatura ritocchi		Polveri		3	mg/Nm³	16.000	1	230	-	10,00	0,60	-	-	Setto filtrante
			S.O.V.		50										
E39	Postazione di schiumatura n. 2		Isocianati		0,1	mg/Nm³	3.000	8	230	Ambiente	10,00	0,23	-	-	
E40	Postazione di schiumatura n. 3		Isocianati		0,1	mg/Nm³	3.000	8	230	Ambiente	10,00	0,23	-	-	
E41	Postazione di schiumatura n. 4		Isocianati		0,1	mg/Nm³	3.000	8	230	Ambiente	10,00	0,15	-	-	
E42	Impianto aspirazione emergenza fluido refrigerante		-		-	-	-	8	230	Ambiente	10,00	0,50	-	-	
E43	Linea automatica di verniciatura - tunnel sgrassaggio alcalino (ingresso)		Sostanze alcaline		5	mg/Nm³	7.000	24	230	Ambiente	11,60	0,45	-	-	
E44	Impianto combustione vasca sgrassaggio alcalino		Ossidi di azoto		350	mg/Nm³	220	24	230	160	11,60	0,30	-	-	
E45	Linea automatica di verniciatura - tunnel sgrassaggio alcalino (uscita)		Emissione scars. significativa		-	mg/Nm³	5.800	24	230	30	11,60	0,45	-	-	
E46	Linea automatica di verniciatura - tunnel asciugatura		Ossidi di azoto		350	mg/Nm³	3.000	24	230	80	11,60	0,30	-	-	

segue Repertorio n. 440/2021

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)		Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
E47	Cabina verniciatura a polvere n. 1		Polveri		5	mg/Nm³	16.000	24	230	Ambiente	11,60	0,80	- -	Filtro a cartucce
E48	Cabina verniciatura a polvere n. 2		Polveri		5	mg/Nm³	16.000	24	230	Ambiente	11,60	0,80	- -	Filtro a cartucce
E49	Cabina verniciatura a polvere n. 3		Polveri		5	mg/Nm³	16.000	24	230	Ambiente	11,60	0,80	- -	Filtro a cartucce
E50	Forno di polimerizzazione manufatti verniciati a polvere		S.O.V.		50	mg/Nm³	3.000	24	230	120	11,60	0,30	- -	
E51	Impianto combustione forno di polimerizzazione		Ossidi di azoto		350	mg/Nm³	690	24	230	300	11,60	0,30	- -	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E1, E2, E30, E31, E32, E38	S.O.V. espresse come C.O.T.
E6	*) Il valore limite si applica a polveri derivanti dalla lavorazione di hardwoods di cui alla Monografia IARC n.62 del 1995 (tabella 1): es. Acero, Betulla, Iroko, Faggio, Castagno, Frassino, Noce, Platano, Pioppo, Ciliegio, Salice, Olmo, Quercia, Iroko, Ebano, Mogano africano, Afrormosia, Mansonia, Teak, Limba, Meranti, Palissandro
E9	S.O.V. espresse come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide
E11, E12, E13, E14, E15	Tenore O ₂ di riferimento = 3% vol. Ossidi di azoto espressi come NO ₂ Il valore limite dovrà essere rispettato entro il 01/01/2030
E28, E39, E40, E41, E42	Nuovi punti di emissione
E43	Nuovo punto di emissione Sostanze alcaline espresse come Na(OH)
E44, E51	Nuovi punti di emissione Tenore O ₂ di riferimento = 3% vol. Ossidi di azoto espressi come NO ₂
E46	Nuovo punto di emissione Tenore O ₂ di riferimento = 17% vol. Ossidi di azoto espressi come NO ₂
E45, E47, E48, E49	Nuovi punti di emissione
E50	Nuovo punto di emissione S.O.V. espresse come C.O.T.

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...